



Comune di Norcia



Comune di Subiaco



Comune di Cassino



MESSAGGIO DI PACE 2022

Le città di Norcia, Subiaco e Cassino, nel nome della Fiaccola benedettina *“Pro Pace et Europa Una”*, continuano a nutrire la speranza che i popoli e i responsabili della politica possano trovare, nei valori e nel programma di vita di San Benedetto, un vigoroso impulso all’edificazione di un ordine morale basato sulla giustizia e sulla pace.

Ogni anno le tre città benedettine affidano questi valori alla Fiaccola, una staffetta simbolica scortata da giovani tedofori sulle strade di tutta Europa.

Dal 1964 la Fiaccola, che ogni anno riceve la benedizione del Santo Padre in Piazza S. Pietro, è stata portata in quasi tutte le capitali europee, coinvolgendo le autorità politiche e religiose delle diverse Nazioni visitate.

Le tre città benedettine racchiudono in sé il significato della Fiaccola: Norcia, la città natale del Patrono d’Europa, dove si accende questo simbolo di luce e di rinascita all’interno della Basilica di San Benedetto, gravemente segnata dal terremoto e in via di ricostruzione. Subiaco, la città dove Benedetto ha maturato i fondamenti del suo pensiero. Cassino, dove il pensiero del Santo, facendosi parola e azione, ha posto le basi del nostro essere e sentirci europei.

La Fiaccola e il suo “messaggio” non hanno mai interrotto il loro cammino, nemmeno al tempo della pandemia, raggiungendo nel marzo del 2021 l’Ospedale Papa Giovanni XXIII nella città di Bergamo, luogo simbolo della lotta al virus, nel periodo più intenso dell'emergenza sanitaria nel nostro Paese.

Quest'anno la Fiaccola riprende il Cammino in Europa e sarà pellegrina in Spagna, a Madrid, nel Monastero Benedettino di Santo Domingo de Silos e a Santiago de Compostela, dove il Cammino di San Benedetto si unirà in un simbolico *'Patto di Amicizia'* al Cammino di Santiago, in concomitanza con l’Anno Santo Giacobeo 2021-2022.

Camminare significa vivere, scoprire, conoscere, relazionarsi, ed è questo 'messaggio' che la Fiaccola benedettina vuole comunicare oggi, alla luce di tutto ciò che stiamo vivendo: riprendere il cammino sulle orme dei grandi uomini che ci hanno preceduto, nel solco della fede, della tradizione, della devozione o della semplice ricerca di sé. Tutto questo desideriamo vivere e comunicare.

Come quindici secoli fa un giovane di Norcia, mettendosi in cammino, decise di andare a Roma per poi raggiungere Subiaco e Montecassino e pose le basi per la rifondazione dell’Europa, così ci auguriamo che questo “messaggio” raggiunga oggi i giovani europei, affinché si mettano in cammino per la rinascita del nostro Vecchio Continente. Con umiltà e speranza, auspichiamo vivamente che l’Europa guardi al suo Santo Patrono, e la luce che lo ha ispirato possa illuminare tutti i cittadini europei, promuovere l’accoglienza, abbattere le distanze, rafforzare i legami di fratellanza ed educare alla costruzione della pace.